



Svizzera

SIDI LARBI CHERKAoui

**BALLET DU GRAND
THÉÂTRE DE GENÈVE**

UKIYO-E

Fonderie Limone – Sala Grande
29 e 30 settembre 2023, ore 20.45



COREOGRAFIA
SIDI LARBI CHERKAOU
SCENOGRAFIA
ALEXANDER DODGE
COSTUMI
YUJIMA NAKAZATO
LUCI
DOMINIQUE DRILLOT
DRAMMATURGIA
IGOR CARDELLINI
ASSISTENTI COREOGRAFI
PAU ARAN GIMENO E DAYAN AKHMEDGALIEV
DIRETTORI DELLE PROVE
MANUEL RENARD E ANGELA LEE REBELO
MUSICA
SZYMON BRZÓSKA E ALEXANDRE DAI CASTAING
CANTO E DANZA
KAZUTOMI "TSUKI" KOZUKI
VOCE, SHINOBUE, NOHKAN E KOKYU
SHOGO YOSHII
PERCUSSIONI
ALEXANDRE DAI CASTAING E SHOGO YOSHII
MUSICA ELETTRONICA
ALEXANDRE DAI CASTAING
MUSICHE ORIGINALI
JOHANN VACHER (PIANOFORTE), TRIO D'ARCHI AMIA JANICKI (VIOLINO)
NATANAEL FERREIRA DOS SANTOS (VIOLA), GABRIEL ESTEBAN (VIOLONCELLO)

PRIMA MONDIALE, NOVEMBRE 2022, GRAND THÉÂTRE DE GENÈVE

BALLETTO DEL GRAND THÉÂTRE DI GINEVRA
DIRETTORE GENERALE AVIEL CAHN
DIRETTORE DEL BALLETTO SIDI LARBI CHERKAOU
PARTNER DEL BALLET DU GRAND THÉÂTRE INDOSUEZ WEALTH MANAGEMENT
CON IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE SVIZZERA PER LA CULTURA PRO HELVETIA
COPRODOTTO DA MAISON DE LA DANSE, LYON-PÔLE EUROPÉEN DE CRÉATION,
LYON 2023 DANCE BIENNIAL, EASTMAN E FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA.
RINGRAZIAMO KAE TEMPEST E DOMINO PUBLISHING COMPANY LIMITED PER LA GENTILE
CONCESSIONE DEL TESTO "HOLD YOUR OWN"

75 MINUTI SENZA INTERVALLO

Sidi Larbi Cherkaoui giunge quest'anno a Torino in qualità di coreografo del Ballet du Grand Théâtre de Genève, di cui ha assunto la direzione dallo scorso anno. *Ukiyo-e*, termine giapponese che significa "immagini di mondi fluttuanti", fu un movimento pittorico del periodo Edo, tra l'inizio del XVII e la fine del XIX secolo che ha influenzato la storia dell'arte e della società giapponese, privilegiando soggetti ed immagini riferiti al carattere evanescente della vita. In questo spettacolo il coreografo propone i suoi più recenti moduli creativi, composti di movimenti ondeggianti che sembrano infiniti, in cui i danzatori si muovono senza quasi soluzione di continuità sul palco, salendo e scendendo le altezze di scale semoventi che ricordano i quadri di Escher, esprimendo tutta la loro leggerezza e capacità di ascesi e caduta. Cherkaoui vuole evocare un mondo di relazioni e di scambio di energie dove i danzatori trovano il loro spazio insieme agli altri, nella convinzione che la danza sappia portare con sé un senso di comunità e di interconnessione. Il risultato è una grande danza corale che rispecchia una società in cerca di un'armonia, in cui il singolo si fonde nel gruppo, creando un grande abbraccio collettivo, come una possibile risposta alla solitudine imposta dal periodo pandemico.



TRATTIENI CIÒ CHE È TUO
DI KATE TEMPEST

Quando il tempo recide vite
Trattieni ciò che è tuo
Quando è tutto fluido e di nulla v'è certezza
Trattieni ciò che è tuo
Trattieni, finché non lo senti
Buio, denso e bagnato come la terra
Vasto, luminoso e dolce come l'aria
Quando l'unica certezza
È sapere di sentire ciò che senti
Trattieni ciò che è tuo
Chiedi alle tue mani di sapere cosa tengono
So che i giorni scorrono in stridenti esplosioni
Ma tu prendi fiato e saprai che è roba tua
Sbatacchiata come una porta da imminenti
tempeste
Trattieni
Il tempo è un assalto
L'amore è una missione
Lavoriamo solo per vocazione
In remissione
Avremmo preferito più pazienza e tempo,
da offrire ai nostri figli
Senti ogni singola decisione
Prendila, trattienila
Trattieni te stessa
Trattieni i cari
Trattieni gli amanti
Tienigli le mani
Tienigli il seno tra le mani, come fossero un
reggipetto
Tienigli il viso tra le palme come in preghiera
Tutta la notte, senti quando si trattengono
Non ti trattenere
Trattieni ciò che è tuo
Ogni dolore
Ogni sofferenza
Ogni sferzata di vergogna
Ogni giorno trascorso con un demone in testa
e alle calcagna
Trattieni
Conosci i lupi che ti danno la caccia
Col tempo, saranno i cani che ti portano i
e pantofole

Amali a dovere e li sentirai baciare
quando vengono a mordere
Musi caldi che ti dissotterrano le coccole
con museruole insanguinate
Trattieni
Nulla in commercio ti darà alcuna pienezza
È tutta roba che alimenta sentimenti mai completi
E per questo cercheremo la felicità in una qualsiasi
voglia del momento
E per questo, non ce la troveremo mai
E per questo, sarai accanto all'amante per cui
hai lottato
Nella macchina che hai sudato anni per comprare
Con l'anello che hai sognato una vita
Mentre parte di te è ancora incerta se è davvero
ciò che vuoi
Smetti di desiderare
Trattieni ciò che è tuo
Ma se ti soddisfa ciò che fai, ciò che sei
Non dovrai comprare nuovi trucchi,
panni o pentolame
Per preparare nuove ricette sensazionali
Per nuove persone sensazionali
Per sentirti la nuova persona sensazionale,
come pensi di meritare
Il brand felicità, non è felicità
Siamo più intelligenti di quanto credano
Ci prendono tutti per idioti
Ma è un problema loro
Quando poi li facciamo, gli idioti
Diventa un nostro problema
Quindi trattieni ciò che è tuo
Respira a fondo, al freddo di una spiaggia
Assapora il sale dell'amicizia
Nota la mossa di un estraneo
Trattieni ciò che è tuo
E lasciati
Prendere